

Il Duce fa ancora paura: boicottato in libreria

Data: 11/01/2016
Fonte: il Giornale
Link: <https://www.ilgiornale.it/news/cultura/cos-italia-mussolini-viene-ancora-boicottato-1212045.html>

[Segui Il Giornale su Google Discover](#) [Scegli Il Giornale come fonte preferita](#)

Non bastano gli anni a cancellare la contrapposizione ideologica e lasciare il campo alla storia. Sembrerà strano, ma in Italia non lo è. Molti dei libri che vengono scritti su Mussolini e il Fascismo vengono ancora oggi boicottati dalle librerie e dagli editori, considerati ancora a rischio di apologia di fascismo.

La stessa sorte è successa a diversi libri, come scrive Gianluca Veneziani. Per esempio, il romanzo ***Fascisti!*** (Enrico Damiani Editore, pp. 240, euro 18), scritto dall'67enne Armanda Capeder, che racconta la vita di una famiglia borghese negli anni del fascismo. È stato rifiutato dalle librerie dell'Emilia Romagna e della Toscana, perché considerato revisionista. E questo nonostante sia in pratica autobiografico. Il rifiuto, ha raccontato l'editore, sarebbe stato giustificato con il titolo considerato troppo evocativo e la copertina nera troppo "fascista". E così le librerie lo hanno rimandato indietro. "Ma il mio romanzo - ha raccontato a Libero l'autrice - vuole solo essere un omaggio a quegli italiani come mio padre che, tornati mutilati dalla Grande Guerra, non ricevettero alcun indennizzo dallo stato liberale e a quei giovani che credettero nella causa dell'Italia fascista per slancio ideale".

Sorte analoga l'ha avuta il libro di Valerio Zinetti, che ha scritto il saggio ***Ezio Maria Gray - Un italiano fedele alla Patria*** (Ritter, pp. 328, 22 euro). Una biografia del politico e giornalista fascista che fu poi vicesegretario del Misi. Anche lui, però, non ha trovato collocazione negli scaffali. "L'osservatorio di Novara sulle nuove destre - racconta l'autore - ha lanciato minacce e annunciato una manifestazione di protesta in occasione della presentazione del libro. Abbiamo dovuto annullare per motivi di ordine pubblico. A Torino la presentazione è stata fatta in semi-clandestinità.

La stessa cosa è successa a Edda Negri Mussolini, nipote del Duce, che ha scritto insieme a Emma Morriconi il libro ***Donna Rachele, mia nonna. La moglie di Benito Mussolini*** (Minerva, pp. 448, euro 16,90). La presentazione del libro a Vigevano, patrocinata dal Comune, ha conosciuto l'opposizione di Rifondazione Comunista e del Pd, che ha parlato di "comica e goffa rievocazione del Ventennio".

L'ultimo caso, quello di Santiago Roncagliolo, peruviano autore di ***Memorias de una dama***, edito in Spagna ma mai pubblicato in Italia. Il libro, infatti, dimostrerebbe il ruolo di Mussolini nel contrastare le dittature latino-americane, raccontando la storia di Amedeo Barletta, console dell'Italia fascista a Santo Domingo.

Che tentò di fare un attentato contro Rafael Trujillo e poi assassinato da Castro. L'editore spagnolo non ha voluto tradurlo in italiano, nonostante le 20mila copie vendute in Spagna, perché la vicenda è stata raccontata dalla figlia di un fascista, Nelia Barletta.

[Segui Il Giornale su Google Discover](#) [Scegli Il Giornale come fonte preferita](#)

Commenti

Pubblica un commento

Non sono consentiti commenti che contengano termini violenti, discriminatori o che contravvengano alle elementari regole di [netiquette](#). [Qui](#) le norme di comportamento per esteso.

Articolo originale:

<https://www.ilgiornale.it/news/cultura/cos-italia-mussolini-viene-ancora-boicottato-1212045.html>

Generato da armandopassaro.it il 15/06/2026 21:07

Email: passaroarmando@gmail.com | Cell. +39 339 5356532